



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

MASSIMO PACE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
12	26/09/2025	216	02	03

Oggetto:

Ditta SO.RA.RI. SRL con impianto di gestione rifiuti non pericolosi ubicato nel Comune di Carinaro (CE), zona ASI – PRESA D'ATTO DI UNA VARIANTE NON SOSTANZIALE

IL DIRIGENTE

Premesso che

- l'art.208 del DLgs 152/2006 e smi "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con deliberazione n.8/2019, che ha modificato la n.386/2016, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- con D.D. n. 67 del 17/04/2019 è stata approvata alla ditta SO.RA.RI. SRL l'autorizzazione unica alla realizzazione e gestione di un impianto di rifiuti non pericolosi, nonché per le emissioni in atmosfera da ubicare nel Comune di Carinaro (CE), zona ASI;
- con D.D. n. 68 del 17/04/2019 è stato rettificato al D.D. n. 67 del 17/04/2019;
- con D.D. n.242 del 13/10/2020 è stato approvato un progetto di variante sostanziale e Adeguamento alla DGRC 223/2019;
- con D.D. n. 158 del 02/08/2021 si è preso atto di una variante non sostanziale per l'adeguamento al Decreto Ministeriale n. 188 del 22 settembre 2020;
- con D.D. n. 262 del 21/12/2021 si è preso atto di una variante non sostanziale;
- con D.D. n. 216 del 08/11/2023 si è preso atto di una variante non sostanziale;
- con D.D. n. 155 del 12/09/2024 si è preso atto di una variante non sostanziale.

Considerato che

- la ditta ha presentato istanza acquisita al prot. reg. n. 0309128 del 20/06/2025 volta ad ottenere la presa d'atto di una variante non sostanziale, di seguito specificata, corredata dalla documentazione prevista dalla DGRC 8/2019:
 - a) Raggruppamento dei codici EER dei due flussi indicati in tabella come Rifiuti di plastiche;
 - b) Rinuncia ed eliminazione della tipologia "Rifiuti compostabili" costituita da n. 2 codici EER 150103 e 030301;
 - c) Ridistribuzione dei quantitativi istantanei e quelli annuali senza variare lo stoccaggio totale istantaneo e annuale già autorizzato.
- la UOD 501707 con nota prot. reg. n. 0314908, chiedeva in merito un parere al Dipartimento ARPAC di Caserta.

Ritenuto in conformità alle risultanze istruttorie e sulla scorta della Relazione Tecnica Asseverata e dagli Elaborati Grafici a firma degli ingegneri Mozzillo Antonio e Celentano Davide attestante l'idoneità dell'impianto a recepire la modifica proposta, sussistono le condizioni per la presa d'atto della variante non sostanziale richiesta.

Dato atto che il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

Visti il DLgs 152/2006 e smi; la DGR 8/2019; la Legge 241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento Arch. Gian Luca Di Fraia che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

DECRETA

1. di **PRENDERE ATTO** della variante non sostanziale richiesta dalla ditta SO.RA.RI. SRL - P.IVA n.04154940615 – iscritta alla CCIA di Caserta al REA n. 303168, con sede legale nel Comune di Carinaro (CE), al Viale delle Industrie II Traversa SNC, Zona Industriale ASI, legalmente rappresentata dal sig. *****OMISSIS***** , per l'impianto gestione di rifiuti non pericolosi ubicato nel Comune di Carinaro (CE), al al Viale delle Industrie II Traversa SNC, Zona Industriale ASI, come dettagliatamente descritta nella Relazione Tecnica Asseverata e negli Elaborati Grafici a firma degli ingegneri Mozzillo Antonio e Celentano Davide consistente in:
 - a) Raggruppamento dei codici EER dei due flussi indicati in tabella come Rifiuti di plastiche;
 - b) Rinuncia ed eliminazione della tipologia "Rifiuti compostabili" costituita da n. 2 codici EER 150103 e 030301;
 - c) Ridistribuzione dei quantitativi istantanei e quelli annuali (rifiuti di tipo carta e cartone, imballaggi in materiali misti, rifiuti di plastiche, pneumatici fuori uso) senza variare lo stoccaggio totale istantaneo e annuale già autorizzato, con conseguente aggiornamento del layout produttivo con l'inserimento di un impianto di selezione dei rifiuti; inoltre sarà previsto l'inserito di un cassone per il deposito di

Ministeriale del 21-01-2019. **FERMO IL RESTO.**

2. di SPECIFICARE che:

- in detto impianto possono essere gestiti solo rifiuti non pericolosi in operazione R12-R13-R3 e non possono essere stoccati, in ogni momento, più di 1.110 tonn. Di rifiuti, nel rispetto dei limiti temporali stabiliti dalla normativa vigente;
- le tipologie ammissibili allo stoccaggio ed i quantitativi annui di rifiuti non pericolosi da gestire nell'impianto sono riportati, per singola tipologia di rifiuto con le relative operazioni, nella seguente tabella e non devono superare complessivamente 138.000 t/a in operazione R12-R13 (di cui 97.800 t/a anche in operazione R3):

TABELLA RIFIUTI

Flussi	Codice EER Rifiuto	Peso specifico (t/mc)	Attività: Stoccaggio e scambio di rifiuti R12 - R13				Attività: Recupero di rifiuti non pericolosi R3			
			(t/d)	(mc/d)	(t/a)	(mc/a)	(t/d)	(mc/d)	(t/a)	(mc/a)
RIFIUTI DI TIPO CARTA E CARTONE	150101	1,1	239,0	217,3	18000,0	16363,6	191,0	173,6	57300,0	52090,9
	150105									
	150106									
	200101									
IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI (PLASTICA)	150106	1,1	300,0	272,7	50000,0	45454,5	0,0	0,0	0,0	0,0
RIFIUTI DI PLASTICHE	020104	0,9	170,0	188,9	20542,0	22824,4	0,0	0,0	0,0	0,0
	150102									
	170203									
	191204									
	200139									
	070213									
	120105									
	160119									
RIFIUTI IN LEGNO	030101	0,9	20,0	22,2	2480,0	2755,6	0,0	0,0	0,0	0,0
	030105									
	150103									
	170201									
	191207									
	200138									
RIFIUTI IN VETRO	150107	0,4	80,0	228,6	9949,6	28427,4	0,0	0,0	0,0	0,0
	160120									
	191205									
	200102									
RIFIUTI DI METALLI FERROSI	150104	5,0	90,0	18,0	11190,0	2238,0	0,0	0,0	0,0	0,0
	160117									
	170405									

	191202									
	200140									
RIFIUTI DI METALLI NON FERROSI	170401	4,5	90,0	20,0	11190,0	2486,7	0,0	0,0	0,0	0,0
	170402									
	170403									
	170404									
	170406									
	170407									
	191203									
	200140									
INDUMENTI, ACCESSORI DI ABBIGLIAMEN TO ED ALTRI MANUFATTI TESSILI CONFEZIONAT I POST- CONSUMO	191208	0,9	5,0	5,6	620,0	688,9	0,0	0,0	0,0	0,0
	200110									
	200111									
PNEUMATICI FUORI USO	160103	0,1	4,0	40,0	120,0	1200,0	0,0	0,0	0,0	0,0
METALLI NON FERROSI	160118	4,5	10,0	2,2	1240,0	275,6	0,0	0,0	0,0	0,0
RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENT O DEI RIFIUTI	191201	1,1	20,0	18,2	2480,0	2254,5	5,0	4,5	1500, 0	1363,6
	191212	3,0	30,0	10,0	3730,0	1243,3	0,0	0,0	0,0	0,0
RIFIUTI URBANI INGOMBRANTI	200307	2,0	30,0	15,0	3730,0	1865,0	0,0	0,0	0,0	0,0
RESIDUI DELLA PULIZIA STRADALE	200303	0,9	12,0	13,3	1488,0	1653,3	0,0	0,0	0,0	0,0
RIFIUTI URBANI BIODEGRADA BILI	200201	0,9	10,0	11,1	1240,0	1377,8	0,0	0,0	0,0	0,0
TOTALE			1110	1083	138000	131109	196	178	58800	53455

3. **di DARE ATTO** che il legale rappresentante della ditta e il Tecnico progettista sono responsabili di quanto dichiarato nell'istanza e riportato nella relazione tecnica e negli elaborati allegati.
4. **di RICHIAMARE** i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.
5. **di PRECISARE CHE:**

- a) l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
 - b) il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208 co.13 del DLgs. 152/2006 e smi;
 - c) la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOS eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
 - d) tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOS per l'adozione dei provvedimenti consequenziali
6. **di NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta.
7. **di INVIARE** copia, per quanto di rispettiva competenza a: Sindaco del Comune di Carinaro, ASL/CE UOPC di Gricignano di Aversa, Consorzio ASI, Ente Idrico Campano, VV.FF. di Caserta, Ente d'Ambito di Caserta, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta e Provincia di Caserta.
8. **di INVIARE** copia, ai sensi dell'art.212 del DLgs.152/2006, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali presso la Camera di Commercio di Napoli.
9. **di INVIARE** copia alla UOS 216.02.01 "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale – Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.
10. **di INVIARE** copia alla "Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2017.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art.3 co.4 della L.241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

ING. MASSIMO PACE